

# **COMUNE DI BASCIANO**

Provincia di Teramo

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 4 DEL 18/01/2023

**OGGETTO:** PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2023/2025

L'anno duemilaventitre, addì diciotto, del mese di Gennaio alle ore 17:00, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	FRATTAROLI ALESSANDRO	SI
VICE SINDACO	DI FILIPPO ERCOLE	
ASSESSORE	VALENTE RICCARDO	SI

Presenti n° 2 Assenti n° 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. BERARDINELLI ANDREA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, Dott. FRATTAROLI ALESSANDRO, nella sua qualità di Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento all'oggetto, prendendo atto dei pareri di regolarità espressi dai Responsabili interessati sulla proposta di seguito trascritta, che viene quindi messa ai voti ed approvata all'unanimità dei presenti.

#### LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamato** il decreto del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023, ai sensi dell'art 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Richiamata altresì la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione centrale per la Finanza Locale, n. 128 in data 30.12.2022, la quale informa che, la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303, prevede che "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";

**Visto** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", che a norma dell'art. 6, L. 28 novembre 2005, n. 246 riprende e coordina in un unico testo le disposizioni e i principi di cui al D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive", e di cui alla L. 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro";

Richiamato l'art. 48 del predetto D.Lgs. n. 198/2006, che testualmente prevede:

"1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art.6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Resta fermo quanto disposto dall'art. 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."

**Vista** la Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni Tecnologiche e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007, concernente le misure per l'attuazione delle pari opportunità nella pubblica amministrazione;

**Visto** l'art. 21, L. 4 novembre 2010, n. 183, che ha apportato modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del D. Lgs 165/2001 prevedendo in particolare che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno mobbing;

**Vista** la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 4/3/2011 che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;

Considerato che la normativa relativa ai Piani di Azioni Positive ha subito profonde modifiche in quanto le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate ad adottare, ex art 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

**Ritenuto** di dover provvedere all'adozione del piano triennale 2023-2025 delle azioni positive previsto dall'art. 48, D.Lgs. 198/2006 e di armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto degli uomini e delle donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

**Vista** la Circolare n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche":

**Ricordato** che, in caso di mancata adozione del piano triennale da parte della Pubblica Amministrazione, si applica l'art. 6 coma 6 del D. Lgs. 165/2001 e nello specifico che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

**Dato atto** che la proposta di Piano Azioni Positive 2023/2025, prima condivisa con la Consigliera delegata alle Pari Opportunità, è stata trasmessa alla Consigliera di Parità della Provincia di Teramo che con nota prot. del 13.01.2023 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 198/2006;

**Ritenuto** opportuno procedere alla definitiva approvazione al Piano triennale delle azioni positive 2023/2025 nel testo allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

#### Visti:

- l'art. 42, D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Adozioni e finalità delle azioni positive";
- il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il C.C.N.L. Comparto Regioni e autonomie locali 14 settembre 2000 e, in particolare, l'art. 19;
- il D. Lgs. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione favorevole, unanime e legalmente espressa nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

- 1. di approvare, ai sensi ai dell'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 il Piano delle azioni positive per il triennio 2023–2025, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. di dare atto che il Piano delle Azioni Positive 2023/2025 allegato al presente atto ha ottenuto il parere favorevole da parte della Consigliera Provinciale di pari opportunità ex art. 1 della legge 125/91;
- 3. di trasmettere la presente deliberazione alle OO. SS., alla RR. SS. UU., alla Consigliera Nazionale di Parità e alla Consigliera Provinciale di Parità;

Infine la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere,

con separata votazione, favorevole unanime e legalmente espressa nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento D.Lgs. n. 267/2000.	immediatamente	eseguibile, ai sens	si dell'articolo	134, comma 4, del

#### PARERE DELLA PROPOSTA N. 34 DI GIUNTA COMUNALE DEL 13/01/2023

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2023/2025

REGOLARITA' TECNICA (art.49 del T.U., comma 1^. Approvato con D.Lgs. n. 267/2000)

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Basciano, lì 13/01/2023.

IL RESPONSABILE: Dott. VIVIANI MARCO

#### REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Basciano, lì 13/01/2023

IL RESPONSABILE: Dott. VIVIANI MARCO

#### LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

# Il Presidente Dott. FRATTAROLI ALESSANDRO

Il Segretario Comunale
Dott. BERARDINELLI ANDREA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione

Viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale il giorno 08/02/2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1^, del T.U. n. 267/2000)

Verrà comunicata, in elenco, ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000).

Basciano, lì 08/02/2023

#### IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. BERARDINELLI ANDREA

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il giorno 18/01/2023,

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c 4, D.Lgs. 267/2000)

#### IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. BERARDINELLI ANDREA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato del COMUNE DI BASCIANO. La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.